



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

**IIS-IPSIA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IPSCT-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)**

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - PROFESSIONALE: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. TECNICO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE)-TURISMO.- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Formez PA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0010353 del 07/10/2024
IV (Entrata)



For Miur



Scan me

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

SCIENZE UMANE E SOCIALI

della CLASSE **1E** CORSO **SERVIZI DELLA SANITA' E DELL' ASSISTENZA SOCIALE**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025



Il Docente

Prof. Roberto LAURO

1 SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.0 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse Professionale (riportare l'asse cui appartiene la Disciplina)

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		B ASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
0	0	6	67	3	33	0	0

1.1 Situazione della classe in generale.

La classe è composta da n. 12 alunni/e, di cui 11 frequentanti, suddivisi in 1 ragazzo e 10 ragazze, (di cui una con la docente di sostegno, per gli aiuti del caso), tutti/e di Trebisacce, o di paesi limitrofi, di estrazione popolare/piccolo-borghese. Ad un primo sguardo dello scrivente, i ragazzi/ le ragazze sono molto educati e, durante gli incontri con il docente, abbastanza silenziosi e per lo più attenti/e.

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

L'analisi della situazione di partenza ha mirato a rilevare il possesso dei prerequisiti considerati fondamentali per l'individuazione degli obiettivi e delle strategie d'intervento da seguire nell'impostazione della programmazione didattico - educativa.

Per l'area non cognitiva si sono osservati aspetti del comportamento relativi alla partecipazione, all'impegno, al metodo di studio e al comportamento.

Per l'area cognitiva, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso scritte, e di test informali di tipo orale, colloqui, attività d'ascolto, lettura, intonazione e pronuncia, comprensione e produzione orale e scritta, si sono osservati, invece, (anche se la classe fa in generale ancora fatica, a trovare una propria collocazione nella materia curricolari alla mia osservazione), il possesso dei seguenti prerequisiti:

- conoscenza delle principali forme di socializzazione;
- conoscenza del lessico appropriato;
- capacità di contestualizzare l'argomento con l'esame di casi reali.

1.3 Livelli rilevati

I test effettuati, di cui al punto precedente, hanno permesso di rilevare conoscenze e competenze di partenza più o meno soddisfacenti, nel complesso basali e in alcuni casi intermedi. La base di partenza si presenta non proprio critica, ma basale e sufficiente.

2 RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Viene evidenziato il contributo della Disciplina alle Unità di Apprendimento individuate nella Programmazione del Consiglio di Classe.

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC <i>N.B. Riportare solo il titolo</i>	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
--	--	--

La socializzazione primaria e secondaria: il gioco ed i laboratori ludici.	Sviluppo ed importanza del concetto di socializzazione della persona. Sviluppo ed importanza del concetto di gioco per una crescita armonica.	Metodologie operative Tic Francese Diritto
I gruppi. La figura professionale dell'operatore socio-sanitario	Teorica dei gruppi. Sviluppo della figura professionale principale del corso di studi affrontato. Sviluppo del concetto e della importanza del suo intervento	Metodologie operative Tic Francese Diritto

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Compilare una tabella per ogni unità formativa.

UNITA' FORMATIVA 1: LA SOCIALIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA: IL GIOCO ED I LABORATORI LUDICI		
COMPETENZE		
Saper padroneggiare le pratiche educative relative ad una corretta socializzazione Saper ipotizzare, in particolare, attività per i bambini dedicate alla formazione Saper individuare le agenzie di socializzazione e saperne cogliere la importanza Saper cogliere le emozioni durante la socializzazione Saper cogliere l'importanza fondamentale del gioco nel processo di socializzazione Saper distinguere le varie finalità del gioco		
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
-Pensatori, temi e caratteri della psicologia contemporanea -Metodologia della ricerca sociale: le principali tecniche descrittive e sperimentali - Osservare il disegno infantile -Approcci teorici dei processi cognitivi, motivazionali ed emozionali	L'osservazione descrittiva e narrativa. Le teorie sulla socializzazione Le agenzie della socializzazione I tipi di test e di verifica delle situazioni Gli aspetti cognitivi dell'essere umano Le emozioni Le diverse forme di gioco Le diverse funzioni del gioco Funzione e struttura dei laboratori ludici	-Descrivere oralmente e per iscritto, anche durante le fasi di verifica, gli argomenti trattati -Utilizzare un lessico appropriato. -Applicare nei casi concreti le tecniche e sperimentali -Riconoscere i fattori che determinano la socializzazione ed il gioco, sia individuale, che come funzione il secondo della prima -Individuare i passaggi storici fondamentali che hanno permesso la nascita delle pedagogie della socializzazione e del gioco - Operare un confronto tra le diverse teorie della socializzazione -Distinguere le emozioni e le funzioni in relazione al contesto del gioco

UNITA' FORMATIVA 2: LE VARIE MATERIE DELLE SCIENZE UMANE.			Tempi: ottobre-gennaio
COMPETENZE Saper padroneggiare le pratiche educative relative Alle varie discipline delle scienze umane Saper cogliere le differenze tra le varie discipline delle scienze umane Sapersi servire delle varie discipline delle scienze umane Saper distinguere le varie finalità delle discipline delle scienze umane			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	
-Pensatori, temi e caratteri della psicologia contemporanea -Metodologia della ricerca sociale: le principali tecniche descrittive e sperimentali -Approcci teorici dei processi cognitivi, motivazionali ed emozionali	L'osservazione descrittiva e narrativa. La conoscenza dei fondamenti della pedagogia, e delle più accreditate teorie classiche La conoscenza dei fondamenti della antropologia, e delle più accreditate teorie classiche La conoscenza dei fondamenti della sociologia, e delle più accreditate teorie classiche Funzione e struttura delle discipline delle scienze umane	-Descrivere oralmente e per iscritto, anche durante le fasi di verifica, gli argomenti trattati -Utilizzare un lessico appropriato. -Applicare nei casi concreti le tecniche e sperimentali -Riconoscere i fattori che determinano le differenze tra le varie discipline delle scienze umane -Individuare i passaggi storici fondamentali che hanno permesso la nascita delle pedagogie e delle altre scienze umane - Operare un confronto tra le diverse teorie della socializzazione	

UNITA' FORMATIVA 3: I GRUPPI/ LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO			Tempi: febbraio-maggio
COMPETENZE Saper riconoscere i gruppi e le loro dinamiche Saper riconoscere i gruppi di lavoro e gli altri gruppi Saper riconoscere il valore del lavoro dell'operatore socio-sanitario Saper riconoscere i differenti tipi di esigenze nelle differenti realtà, in cui interviene l'operatore socio-sanitario			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	
Autori sulla figura sempre più centrale dell'operatore socio sanitario	I gruppi e le loro dinamiche Il funzionamento dei gruppi al loro interno Il tipo di preparazione dell'operatore socio-sanitario Le funzioni dell'operatore socio-sanitario	-Descrivere oralmente e per iscritto gli argomenti trattati. -Utilizzare un lessico appropriato. -Riconoscere le tipologie di interventi di un operatore	

METODOLOGIE	Lezione frontale partecipata, apprendimento per scoperta, brainstorming, problem solving lavori di gruppo, discussione guidata, dialogo e confronto interculturale, didattica inclusiva, interventi individualizzati se necessari
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Analisi di testi pedagogici, studio selezionato di biografie di autori Problem Solving. - Metodo Euristico

STRUMENTI, SUSTIDI E MATERIALI	Schede, fotocopie, L.I.M., P.C., smartphone
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Costruzione collaborativa elaborati e restituzione corretti Verifiche orali, verifiche scritte strutturate e semistrutturate, riferite a casi di realtà quando possibile, secondo le previsioni raggiunte nel Collegio dei Docenti, e nelle altre Assemblee scolastiche, valutazione formativa e sommativa, con osservazione continua dei progressi rispetto al livello di partenza
EVENTUALE DIDATTICA INTEGRATA	Materiali Proposti: Schede e materiali prodotti dall'insegnante – Tipologia interazione : Video lezioni – Video lezioni in differita – Chat – Rai Cultura – Rai scuola – link di approfondimento – Registro elettronico. Piattaforme e altro : E- dida Aletti - E – mail

Sull'insegnamento della Educazione Civica.

Con riferimento alla specifica della educazione civica, lo scrivente precisa che ad ogni argomento pone un particolare richiamo, ove calzante. E, comunque, nei Consigli di Classe appropriati si è stabilito di svolgere, in particolare, due UdA, con il criterio del massimo coinvolgimento possibile di tutte le materie, rispettando il minimo numero di ore, previsto dalla legge.

Le due Uda stabilite, una per ogni quadrimestre, sono:

=> Cittadinanza e... educazione all'affettività: la famiglia, la parità di genere. Il sottoscritto approfondirà con almeno n. 2 ore.

=> L'educazione alla identità digitale: il mondo del web. Il galateo digitale, (che il sottoscritto non approfondirà).

=> L'agenda 2030, (che il sottoscritto non approfondirà).

Castrovillari, per Trebisacce, 02/10/2024

Il Docente

Roberto LAURO